

Dionigi SPANU, *In preghiera con santa Teresa di Gesù. Esercizi spirituali alla luce degli scritti*, PFTS University Press, Cagliari 2015, 184 p., ISBN 978-88-98146-18-5, € 18.

La ricca spiritualità nata nel così detto “secolo d’oro” spagnolo, cioè, nel Seicento, ha donato alla Chiesa un insieme di scuole le quali, da diversi orientamenti, cercano di mostrare al cristiano diverse vie per la cura dello spirito, per il vissuto del Mistero di Dio presente nella vita del credente attraverso l’opera dello Spirito Santo.

Tra queste proposte, la scuola gesuitica, fondata sugli insegnamenti di sant’Ignazio, e quella carmelitana, basata sull’esperienza dei suoi due grandi maestri, Teresa di Gesù e Giovanni della Croce, sono ancora di riferimento per tanti cristiani chiamati a percorrere con successo *i cammini dello Spirito*.

Al di là delle loro differenze, non sono pochi quelli che cercano di trovare punti d’incontro tra queste due scuole di spiritualità. Lo scopo del professor Spanu, gesuita, è quello di tendere un ponte tra la dottrina teresiana e lo schema ignaziano degli esercizi spirituali. Padre Dionigi Spanu, docente di Spiritualità e autore di diversi libri sulla materia, affronta questa sfida grazie alla sua indubitabile capacità e alla sua conoscenza, sia della spiritualità gesuitica, sia delle opere di santa Teresa, col desiderio di rendere un servizio ecclesiale, pensando particolarmente ai consacrati, ma non solo, nel contesto del V Centenario della nascita di santa Teresa e dell’anno della vita consacrata (2015).

Lo schema del libro, quindi, risponde a quello degli esercizi nello stile ignaziano, e cioè si presentano diversi punti di meditazione per la preghiera personale che toccano i diversi aspetti del vissuto cristiano alla luce della dottrina di sant’Ignazio: il desiderio della solitudine, la conoscenza di noi stessi, la perfezione cristiana, l’orazione mentale, lo zelo apostolico, ecc.

L’originalità risiede nel fatto che, invece di fondare la meditazione su questi punti in testi ignaziani, l’A. ha cercato di illuminarli alla luce dell’esperienza di santa Teresa allo stesso modo in cui lei l’ha condivisa nelle sue opere.

Vorrei notare in primo luogo che la scelta di testi teresiani, sempre frutto di un orientamento personale, rivela in questo caso una vera conoscenza degli scritti di santa Teresa e un lavoro accurato di ricerca dei brani più affascinanti in vista di una meditazione personale dei temi proposti. In questo senso, il lavoro di padre Spanu è degno di riconoscenza e, senza dubbio, di un grande valore.

Non c’è dubbio che il suo impegno avrà un grande frutto – e questa è la cosa più importante – perché tanti laici, sacerdoti e consacrati potranno illu-

minare le loro giornate di ritiro con delle riflessioni teresiane impostate su uno schema ignaziano.

Tuttavia, nello specialista rimane il dubbio sulla possibilità reale di integrare due cammini coincidenti nello scopo ma diversi nel modo di raggiungerlo. Resta comunque la buona impressione e la certezza dell'utilità di questo libro come guida per i praticanti e i direttori di esercizi spirituali desiderosi di accompagnare la propria preghiera e la propria riflessione alla luce dei pensieri teresiani, riportati fedelmente su questo volume.

EMILIO JOSÉ MARTÍNEZ GONZÁLEZ, OCD